

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi
RENDICONTO DEL FONDO INTERNO (comparto) CBA ORIZZONTE 60
SEZIONE PATRIMONIALE AL 31-12-2025

Allegato 1

ATTIVITA'	Situazione al 31-12-205		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI	2.543.060,62	95,53	2.432.334,83	95,69
A1. Titoli di debito	464.511,11	17,45	478.892,42	18,84
A1.1. Titoli di Stato	464.511,11	17,45	478.892,42	18,84
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili				
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
A2. Titoli azionari				
A3. Parti di O.I.C.R.	2.078.549,51	78,08	1.953.442,41	76,85
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI				
B1. Titoli di debito				
B1.1. Titoli di Stato				
B1.2. Obbligazioni e altri titoli assimilabili				
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
B2. Titoli azionari				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
C2.1. Opzioni				
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA' MONETARIE				
E. DEPOSITI BANCARI	115.866,96	4,35	105.664,37	4,16
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare	740,58	0,03	1.090,95	0,04
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI				
H. ALTRE ATTIVITA'	2.389,71	0,09	2.869,74	0,11
H1. Ratei attivi	1.454,93	0,05	2.042,85	0,08
H2. Altri attivi (da specificare)	934,78	0,04	826,89	0,03
H2.1. Crediti d'imposta				
H2.2. Crediti per ritenute				
H2.3. Commissioni di retrocessione	934,78	0,04	826,89	0,03
H2.4. Altri crediti				
TOTALE ATTIVITA'	2.662.057,87	100,00	2.541.959,89	100,00

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31-12-205		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale passività	Valore complessivo	% sul totale passività
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE	-113,36	0,85		
M. ALTRE PASSIVITA'	-13.296,87	99,15	-12.701,93	100,00
M1. Ratei passivi				
M2. Spese pubblicazione quota				
M3. Spese revisione rendiconto				
M4. Commissione di gestione	-13.296,87	99,15	-12.701,93	100,00
M5. Passività diverse				
TOTALE PASSIVITA'	-13.410,23	100,00	-12.701,93	100,00
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	2.648.647,64		2.529.257,96	
Numero delle quote in circolazione	134.596,272		138.506,840	
Valore unitario delle quote	19,678		18,260	

Movimenti delle quote dell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse	2.346,008	1.467,699	1.641,280	1.897,922
Quote rimborsate	5.129,140	2.198,870	535,615	3.399,855

Il rappresentante legale della Società



Data 27.02.2026

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi
RENDICONTO DEL FONDO INTERNO (comparto) CBA ORIZZONTE 60
SEZIONE REDDITUALE AL 31-12-2025

Allegato 2

	Rendiconto al 31-12-2025	Rendiconto esercizio precedente
A. STRUMENTI FINANZIARI		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	27.733,84	28.606,28
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito	7.373,53	7.912,70
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari		
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.	20.360,31	20.693,58
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-2.991,74	11.094,56
A2.1. Titoli di debito	1.315,02	332,60
A2.2. Titoli azionari		
A2.3. Parti di O.I.C.R.	-4.306,76	10.761,96
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	215.113,71	259.270,15
A3.1. Titoli di debito	1.826,89	7.071,47
A3.2. Titoli di capitale		
A3.3. Parti di O.I.C.R.	213.286,82	252.198,68
Risultato gestione strumenti finanziari	239.855,81	298.970,99
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
B1. RISULTATI REALIZZATI		
B1.1. Su strumenti negoziati		
B1.2. Su strumenti non negoziati		
B2. RISULTATI NON REALIZZATI		
B2.1. Su strumenti negoziati		
B2.2. Su strumenti non negoziati		
Risultato gestione strumenti finanziari derivati		
C. INTERESSI ATTIVI	1.741,76	2.578,34
C1. SU DEPOSITI BANCARI	1.741,76	2.578,34
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI		
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		
D1. RISULTATI REALIZZATI		
D2. RISULTATI NON REALIZZATI		
E. PROVENTI SU CREDITI		
F. ALTRI PROVENTI		
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI		
F2. PROVENTI DIVERSI		
Risultato lordo della gestione di portafoglio	241.597,57	301.549,33
G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)	-1,06	-53,10
G1. Bolli, spese e commissioni	-1,06	-53,10
Risultato netto della gestione di portafoglio	241.596,51	301.496,23
H. ONERI DI GESTIONE	-50.987,67	-49.045,29
H1. Commissione di gestione	-50.987,67	-49.045,29
H2. Spese pubblicazione quota		
H3. Spese di gestione, amministrazione e custodia		
H4. Altri oneri di gestione		
I. ALTRI RICAVI E ONERI	3.460,00	3.148,28
I1. Altri ricavi	3.460,00	3.148,28
I2. Altri costi		
Utile/perdita della gestione del Fondo	194.068,84	255.599,22

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione	7,77	Volatilità della gestione	9,74
Rendimento del benchmark	9,59	Volatilità del benchmark **	
Differenza	-1,82	Volatilità dichiarata ***	

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark

** indicate soltanto in caso di gestione passiva

*** indicate soltanto in caso di gestione attiva

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione		Volatilità della gestione	
		Volatilità dichiarata	

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

Data 27.02.2026

Il rappresentante legale della Società



Roma, 27/02/2026

Allegato 3

FONDO INTERNO CBA ORIZZONTE 60

NOTE ILLUSTRATIVE

Il periodo di osservazione del rendiconto decorre dal 1 gennaio 2025 al 31 dicembre 2025.

DETERMINAZIONE DEL VALORE DELLA QUOTA

Il valore della quota è determinato secondo la cadenza riportata nel Regolamento del Fondo (Allegato 4); questo valore è pari al patrimonio netto del Fondo relativo al giorno di valorizzazione diviso il numero di quote in circolazione componenti il Fondo alla stessa data.

Il patrimonio netto del Fondo è la risultante della valorizzazione delle attività del Fondo al netto delle eventuali passività.

I criteri di valutazione adottati per il calcolo del NAV sono i seguenti:

a) registrazione delle operazioni:

- le compravendite di strumenti finanziari sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data operazione;
- gli interessi e gli altri proventi del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale ed al lordo dell'eventuale ritenuta fiscale, anche mediante rilevazione di ratei attivi;
- le sottoscrizioni e i rimborsi delle quote sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo;
- gli utili e le perdite su cambi derivanti dalle negoziazioni di titoli e di quote di O.I.C.R. espressi in divise differenti dall'Euro sono originati dalla differenza tra il cambio storico degli stessi e il cambio rilevato alla chiusura delle rispettive posizioni;
- gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i valori realizzati dalle vendite ed i valori di carico secondo il metodo del costo medio ponderato;
- le plusvalenze e le minusvalenze su titoli, su quote di O.I.C.R., su strumenti finanziari derivati ove previsti e su altri investimenti finanziari sono originate dalla differenza tra il costo determinato con il metodo costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati al punto b).

b) valutazione delle attività e delle passività

- le azioni e quote di O.I.C.R. sono valutate all'ultima quotazione ufficiale disponibile alla data di valorizzazione;
- i titoli quotati su mercati regolamentati sono valutati all'ultima quotazione ufficiale disponibile alla data di valorizzazione; se la quotazione risulta sospesa (ad esempio per eventi di turbativa del mercato di quotazione o per decisione degli Organi di Borsa) oppure non esprime un prezzo di negoziazione attendibile a causa della ridotta frequenza degli scambi o dell'irrelevanza dei volumi trattati, la Società tiene conto di tutte le informazioni disponibili per determinare un valore di presunto realizzo;
- i titoli non quotati e gli strumenti finanziari derivati, ove previsti, sono valutati al valore di presunto realizzo;
- le altre attività e passività sono iscritte al loro valore nominale;
- i depositi bancari evidenziano l'effettivo saldo giornaliero del conto corrente bancario relativo al Fondo;
- le attività non espresse nella valuta di denominazione del Fondo interno sono convertite in tale valuta sulla base dell'ultimo cambio rilevato alla data di valorizzazione.

SPESE A CARICO DEL FONDO

Le spese a carico del Fondo, quindi indirettamente a carico dei partecipanti, sono calcolate con le seguenti modalità:

- commissioni di gestione: sono calcolate periodicamente sulla base del Patrimonio lordo del Fondo in ragione della commissione prevista nel Regolamento.
- per l'esercizio 2022 la società ha deciso di non addebitare alla gestione del Fondo i compensi per il ruolo di responsabile del PIP mantenendoli tra i suoi costi dell'esercizio.

Per ogni altra informazione relativa ai principi utilizzati si fa riferimento al Regolamento del Fondo.

OPERAZIONI IN CONFLITTO DI INTERESSE

Nel periodo non sono effettuate operazioni di investimento/disinvestimento in strumenti finanziari emessi da società appartenenti al Gruppo Talanx.

HDI Assicurazioni S.p.A.

Il rappresentante legale dell'impresa



Roma, 27/02/2026

Allegato 4

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO "CBA ORIZZONTE 60"

Il presente Regolamento è composto dai seguenti articoli - specifici per il Fondo Interno "CBA ORIZZONTE 60" - e dall'Allegato al Regolamento del Fondo Interno.

1 - Denominazione del Fondo Interno

Il Fondo Interno è denominato "CBA ORIZZONTE 60".

2 – Scopo del Fondo Interno

Lo scopo del Fondo Interno è di aumentare nel tempo il valore dei capitali investiti - a seguito della conclusione di piani individuali pensionistici attuati mediante contratti di assicurazione collegati al Fondo Interno stesso - mediante una gestione professionale degli investimenti.

3 - Profilo di rischio del Fondo Interno

Il profilo di rischio a cui è esposto il Fondo Interno è medio/alto.

4 - Obiettivi e limiti di investimento del Fondo Interno

Gli investimenti - finalizzati all'incremento del valore dei capitali investiti, in un orizzonte temporale di medio/lungo periodo - sono rappresentati da attività finanziarie di tipo obbligazionario, bilanciato e azionario, denominate in Euro o, per un peso comunque non superiore al 50%, in altre valute europee, in Dollari o in Yen. Gli investimenti in strumenti di mercato monetario possono pesare fino al 10%; tali strumenti non includono i depositi bancari in conto corrente. La ripartizione tra le diverse tipologie di investimento, espressa in percentuale del valore complessivo netto del Comparto, è evidenziata nella seguente tabella:

Tipologia di investimento	Limite minimo	Limite massimo
AZIONARIO	40%	75%
OBBLIGAZIONARIO/LIQUIDITA'	25%	60%

Fermi restando i limiti di cui sopra, la ripartizione tra le singole tipologie di attività viene stabilita in modo dinamico in funzione delle aspettative sull'andamento dei mercati finanziari.

Le aree geografiche di riferimento per gli investimenti sono i paesi dell'OCSE.

La valuta di denominazione del Comparto è l'Euro.

5 – Parametro di riferimento (benchmark) del Fondo Interno

Per la politica di investimento del Fondo Interno, la Compagnia si ispira al parametro di riferimento (benchmark) di seguito indicato, con l'obiettivo di massimizzare il rendimento del Fondo Interno rispetto al benchmark attraverso una gestione attiva degli investimenti.

Il benchmark è un parametro di riferimento oggettivo e confrontabile, definito facendo riferimento a indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo, coerente con i criteri di investimento del Fondo Interno ed al quale possono essere commisurati i risultati della gestione dello stesso. Il benchmark, in quanto teorico, non è gravato da costi.

Il benchmark di riferimento del Fondo Interno è così composto:

- ✓ 40% JP Morgan EMU 1-3 years¹,

¹ JP Morgan EMU 1-3 years è un indice rappresentativo dei mercati obbligazionari dell'Unione Europea. E' composto da strumenti finanziari di natura obbligazionaria emessi dagli Stati membri dell'EMU, con vita residua compresa tra 12 e 36 mesi.

- ✓ 35% Eurostoxx 50 Net Return Index²,
- ✓ 25% Standard & Poor's 500 Net Total Return Index³

6 – Spese a carico del Fondo Interno

La commissione di gestione del Fondo Interno è pari al 2% su base annua.

Per gli ulteriori dettagli sulle spese previste dal Fondo Interno si rimanda all'Allegato.

ALLEGATO AL REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO

a. Istituzione del Fondo Interno

A fronte degli impegni assunti dalla Compagnia a seguito della sottoscrizione di piani individuali pensionistici attuati mediante contratti di assicurazione di cui all'art. 13, comma 1 lett. B) del decreto 252/2005 (di seguito definiti "PIP"), la Compagnia ha istituito e gestisce, con le modalità stabilite dal Regolamento, un portafoglio di strumenti finanziari e di altre attività finanziarie, che costituisce patrimonio separato ed autonomo non distraibile dal fine previdenziale al quale è destinato, con gli effetti di cui all'art. 2117 del codice civile.

b. Criteri di investimento del Fondo Interno

Gli investimenti del Fondo Interno sono rappresentati, fino all'80% del valore del suo patrimonio, da quote o azioni di OICR sia di diritto italiano che di diritto comunitario rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni.

In coerenza con i profili di rischio e gli obiettivi di investimento caratteristici del Fondo Interno, gli investimenti possono essere rappresentati anche da titoli azionari quotati su mercati regolamentati e da titoli obbligazionari quotati su mercati regolamentati, di emittenti che, al momento della loro acquisizione, sono classificati di "buona qualità creditizia" sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla Società, nonché, fino al 10%, da strumenti di mercato monetario (che non includono i depositi bancari in conto corrente). È sempre ammesso l'investimento in Titoli Obbligazionari Governativi emessi dallo Stato Italiano o da altri Stati membri dell'Unione Europea, purché questi ultimi siano classificati di "elevata qualità creditizia" sulla base del suddetto sistema interno di valutazione. È ammesso anche l'investimento in strumenti finanziari derivati finalizzato alla riduzione del rischio di investimento o all'efficacia della gestione del portafoglio.

Il sistema interno di valutazione del merito di credito può prendere in considerazione, tra gli altri elementi di carattere qualitativo e quantitativo, i giudizi espressi da una o più delle principali agenzie di rating del credito, senza tuttavia fare meccanicamente affidamento su di essi.

Le posizioni di portafoglio non rilevanti possono essere classificate di "buona qualità creditizia" se hanno ricevuto l'assegnazione di un rating almeno pari ad "A-" da parte di almeno una delle citate agenzie di rating e di "elevata qualità creditizia" se il rating assegnato è almeno pari a "AA-".

Nell'ambito della politica di investimento del fondo interno, non è esclusa la possibilità di investire in strumenti finanziari e in quote di OICR emessi o gestiti da società controparti di HDI Assicurazioni S.p.A. ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento ISVAP n. 25 del 27 maggio 2008. Per assicurare la tutela degli Aderenti da possibili situazioni di conflitto di interesse, tali investimenti non potranno comunque eccedere il 30% del patrimonio totale.

La Compagnia può affidare ad intermediari abilitati la gestione degli investimenti, nel quadro dei criteri di allocazione del patrimonio dalla stessa predefiniti e ferma restando la propria esclusiva responsabilità per l'attività di gestione del Fondo Interno nei confronti degli Aderenti di PIP collegati al Fondo Interno stesso.

² **Eurostoxx 50 Net Return Index** è un indice, comprensivo di cedole e dividendi, elaborato dalla Stoxx Ltd, rappresentativo dei 50 titoli azionari a maggiore capitalizzazione quotati nei principali mercati regolamentati dei paesi dell'area Euro.

³ **Standard & Poor's 500 Net Total Return Index** è un indice realizzato da Standard & Poor's, comprensivo di cedole e dividendi ed espresso in euro, che segue l'andamento di un paniere azionario formato dalle 500 aziende statunitensi a maggiore capitalizzazione.

c. Spese ed oneri a carico del Fondo Interno

Sono a carico del Fondo Interno:

- la commissione di gestione, pari alla percentuale annua indicata all'art. 6 del Regolamento del Fondo Interno; la suddetta commissione viene calcolata pro-rata temporis sul valore complessivo netto del Fondo Interno ad ogni data di valorizzazione ed è prelevata con valuta il primo giorno lavorativo del trimestre solare successivo;
- gli oneri di intermediazione inerenti la compravendita dei valori oggetto di investimento;
- il contributo di vigilanza ed i compensi per il ruolo di responsabile di PIP - contabilizzati pro-rata temporis ad ogni data di valorizzazione – le spese legali e giudiziarie, eventuali imposte e tasse.

Le spese e gli oneri sopra indicati vengono prelevati dal Fondo Interno, nel giorno di effettiva erogazione dei relativi importi (fermo restando quanto precisato per la commissione di gestione), se sono direttamente ed esclusivamente imputabili al Fondo stesso, altrimenti in proporzione al rispettivo patrimonio da tutti i Fondi Interni a cui sono imputabili.

Sul patrimonio del Fondo interno non vengono fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati, né le commissioni di gestione applicate dall'OICR stesso, salvo i casi di deroga previsti dalla COVIP.

d. Valore complessivo netto del Fondo Interno

Il valore complessivo netto del Fondo Interno è il risultato della valorizzazione delle relative attività, al netto delle passività, entrambe riferite allo stesso giorno di valorizzazione o al primo giorno utile precedente.

Il valore delle attività viene determinato come segue:

- all'ultima quotazione ufficiale disponibile alla data di valorizzazione, per le quote o azioni di OICR;
- all'ultima quotazione ufficiale disponibile alla data di valorizzazione, per i titoli quotati su mercati regolamentati; se la quotazione risulta sospesa (ad esempio per eventi di turbativa del mercato di quotazione o per decisione degli Organi di Borsa) oppure non esprime un prezzo di negoziazione attendibile a causa della ridotta frequenza degli scambi o dell'irrelevanza dei volumi trattati, la Compagnia tiene conto di tutte le informazioni disponibili per determinare un valore di presunto realizzo;
- al valore di presunto realizzo per i titoli non quotati e per gli strumenti finanziari derivati;
- al valore nominale, per i contanti, i depositi, i titoli a vista e le cedole ed i dividendi scaduti.

Le attività non espresse nella valuta di denominazione del Fondo Interno sono convertite in tale valuta sulla base dell'ultimo cambio rilevato.

Il valore delle passività, costituite dalle spese e dagli oneri maturati ma non ancora prelevati dal Fondo Interno, viene determinato al valore nominale.

e. Valore unitario delle quote e date di valorizzazione

Il valore complessivo netto del Fondo Interno è suddiviso in quote, tutte di uguale valore.

La Compagnia determina il valore unitario delle quote dividendo il valore complessivo netto del Fondo Interno per il numero delle quote ad esso riferibili in ciascuna data di valorizzazione. La data di valorizzazione è il secondo giorno lavorativo di ogni settimana.

Se la regolare valorizzazione, come prevista al precedente punto d., è impedita da cause di forza maggiore che coinvolgano l'operatività dei mercati di riferimento o della Compagnia (ad esempio rilevanti turbative dei mercati che impediscano la corretta valutazione degli attivi, oppure giornate non lavorative per la Compagnia), la Compagnia sospende il calcolo del valore unitario delle quote fino alla cessazione di tali situazioni.

Il valore unitario delle quote, con la relativa data di valorizzazione, viene pubblicato giornalmente sul sito Internet della Compagnia e sul quotidiano indicato nella Nota Informativa. In caso di cambiamento del quotidiano, la Compagnia provvede a darne tempestiva comunicazione agli Aderenti.

Il valore unitario del Fondo Interno, alla data della sua costituzione, viene convenzionalmente fissato in € 10.

L'immissione ed il prelievo di quote avvengono mediante accredito e, rispettivamente, addebito al Fondo Interno del valore corrispondente.

f. Rendiconto annuale della gestione e certificazione

Entro 60 giorni dalla fine di ogni esercizio - coincidente con l'anno solare - la Compagnia redige il rendiconto annuale della gestione del Fondo Interno.

Il rendiconto è sottoposto a certificazione da parte di una Società di revisione iscritta all'albo previsto dalla legge, che attesta la rispondenza della gestione al presente Regolamento e il valore unitario delle quote del Fondo Interno alla fine dell'esercizio.

g. Liquidazione del Fondo Interno. Incorporazione o fusione con altri Fondi Interni. Modifiche al Regolamento.

La Compagnia può:

- liquidare il Fondo Interno, qualora lo giudichi non più rispondente alle opportunità di investimento offerte dai mercati mobiliari o qualora, a seguito di una riduzione delle masse gestite, possa risultarne limitata l'efficienza;
- coinvolgere il Fondo Interno in operazioni di incorporazione o fusione con altri Fondi Interni della Compagnia, aventi caratteristiche similari e politiche di investimento omogenee, nonché le stesse specificità indicate al precedente punto a., qualora ne ravvisasse l'opportunità, in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi gestionali o di adeguatezza dimensionale delle masse gestite, al fine di perseguire l'interesse degli Aderenti e senza alcun onere o spesa per gli Aderenti stessi.

Almeno 60 giorni prima della data stabilita per le suddette operazioni, la Compagnia ne dà preavviso agli Aderenti di PIP la cui posizione individuale sia direttamente collegata al Fondo Interno, fornendo i dettagli dell'operazione stessa. Le modifiche al presente Regolamento conseguenti alle suddette operazioni - così come quelle derivanti da disposizioni di normativa primaria o secondaria, oppure giudicate opportune dalla Compagnia a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per gli Aderenti – sono comunicate a ciascun Aderente in occasione dell'invio dell'estratto conto annuale, ferma restando la suddetta comunicazione di preavviso agli Aderenti i cui contratti siano immediatamente interessati dall'operazione stessa.

In caso di modifiche - diverse da quelle derivanti da disposizioni di normativa primaria o secondaria – che comportino la sostanziale variazione dei profili e limiti di investimento del Fondo Interno, gli Aderenti di PIP la cui posizione individuale sia direttamente collegata al Fondo stesso hanno la facoltà di chiedere alla Compagnia, mediante raccomandata A.R. oppure inviando una e-mail a LineaCBA@hdi.it oppure hdi.assicurazioni@pec.hdi.it, da inviare almeno 30 giorni prima della data di entrata in vigore della modifica, il trasferimento oppure la riallocazione, senza applicazione delle commissioni eventualmente previste per le ordinarie richieste di trasferimento e riallocazione.